

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 07 DICEMBRE 2019

Oggi 07 dicembre 2019 alle ore 15,30 in La Spezia, Via Sapri 58, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, **l'assemblea dei soci dell'associazione La Nave di Carta.**

L'assemblea, per via dei temi da trattare e delle decisioni da assumere è suddivisa in:

PARTE ORDINARIA, con ordine del giorno:

- Approvazione del rendiconto 2018
- Relazione attività e rendiconto provvisorio 2019
- Nuove domande ammissione
- Presentazione programma 2020
- Rinnovo del Consiglio Direttivo
- Varie ed eventuali

PARTE STRAORDINARIA con ordine del giorno:

- Adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme del D.Lgs.117/2017.

SONO PRESENTI I SEGUENTI SOCI:

- Marco Tibiletti
- Ennio Cerretti
- Lorenza Sala
- Giulia Castiglioni
- Giampietro Sara
- Pierluigi Balduzzi
- Cristina Oppici
- Sabrina Bui
- Daria Tramonti
- Francesco Rocchetti
- Gabriele Mazzoleni
- Rosa Palumbo
- Amedeo De Simone (delega a Giampietro Sara)
- Alberto Morelli (delega a Cristina Oppici)
- Corrado Ricci (delega a Giulia Castiglioni)
- Federico Andreotti (delega a Marco Tibiletti)
- Nicolò Wagner (delega a Pierluigi Balduzzi)
- Tommaso Stella (delega a Lorenza Sala)



Constatato che tutti i soci presenti sono in regola con il versamento della quota sociale, il presidente dichiara valida l'assemblea e nomina Lorenza Sala a redigere il verbale della stessa.

Il presidente illustra il rendiconto 2018, spiega come siano state contenute le spese di manutenzione dell'imbarcazione Oloferne e come l'aumento delle spese vive sia stato proporzionale all'aumento dei giorni di navigazione (164) per le attività svolte. Per quanto riguarda le entrate sono aumentate le sponsorizzazioni. Le maggiori entrate rispetto alle spese di gestione ha permesso di restituire una parte dei prestiti non fruttiferi dei soci e il pagamento di parte dei debiti presso fornitori.

Il rendiconto chiude quindi con un disavanzo di gestione di € 1.190,00 che l'assemblea dei soci, approvando il rendiconto all'unanimità, delibera di coprire con le disponibilità liquide esistenti.

Il presidente passa a illustrare l'attività svolta nell'anno in corso.

La partecipazione a maggio al progetto Marelibera, la festa dell'Unione Vela Solidale tenutasi a Marina di Ravenna.

La seconda edizione del progetto Museo Navigante a carattere trasfontaliero, svoltosi nell'alto Adriatico con una campagna di sensibilizzazione sulla salvaguardia delle barche storiche e del patrimonio della cultura marinaresca delle popolazioni costiere di Italia, Slovenia e Croazia.



La partecipazione alla campagna nazionale di Goletta Verde di Legambiente.

I progetti di vela solidale con l'associazione Genitori Bambini Down di Arona e con l'associazione Sorriso di Milano.

Il progetto Mediterraneo Mare di Pace realizzato in collaborazione con la Fondazione Exodus nell'ambito della seconda edizione della Marcia Mondiale della Pace.

Spiega anche come nel 2019 ci siano state maggiori spese per la manutenzione dell'imbarcazione e minori finanziamenti per la realizzazione dei progetti, per cui sono stati necessari ulteriori prestiti non fruttiferi da parte dei soci per far fronte al pareggio di cassa.

Il consiglio direttivo sottopone all'assemblea le seguenti domande di ammissione all'associazione.

- Leandro Bernardini, che partecipa da anni ai nostri progetti come marinaio volontario
- Andrea Berlingieri, socio fondatore dell'Unione Vela Solidale e con lunga esperienza di navigazione con disabili mentali
- Vittorio Cambiaghi, socio dell'associazione i Tetragonauti dell'Unione Vela Solidale, con lunga esperienza di navigazione con giovani problematici
- Paolo Sivelli, presidente dell'associazione Vele d'epoca Verbano e della Federazione Italiana Barche Storiche.
- Danilo Bruni, marinaio di professione e interessato a partecipare a progetti con ragazzi disagiati

L'assemblea ratifica l'ammissione dei cinque nuovi soci e stabilisce che la quota sociale da loro versata oggi abbia valore per l'anno 2020.

Il presidente passa a illustrare le prospettive per il 2020 e le necessità organizzative dell'associazione per il futuro

Ci sono diversi progetti già impostati e molto interessanti:

- una nuova edizione del Museo Navigante per la promozione dei musei del mare della Francia e della Catalogna;
- la partecipazione alla festa della marineria Escale a Séte;
- crociere di inclusione con associazioni di ragazzi disagiati;
- la campagna di Goletta Verde;
- un progetto di documentazione e valorizzazione dei lavoratori agricoli delle isole della Sicilia.

Sono tutti progetti molto interessanti e nella continuità di quanto realizzato negli anni scorsi, che ci porterebbero di nuovo a navigare in buona parte del Mediterraneo.

Per realizzare e sostenere un programma di questo tipo abbiamo bisogno di maggiori risorse economiche, per coprire le spese vive di navigazione e le spese di manutenzione e allestimento dell'imbarcazione: in tempi abbastanza brevi è necessario programmare la sostituzione del motore e quella degli alberi, oltre a normali lavori.

Progetti di questa complessità necessitano anche di maggiori risorse umane organizzative.

Su questi concetti apriamo un dibattito.

Secondo Lorenza abbiamo bisogno di persone che si occupino sistematicamente dei seguenti aspetti: i bandi piccoli e medi di fondazioni e istituzioni, le sponsorizzazioni, la mappatura dei progetti sociali.

Giulia, Lorenza e Giampietro intervengono sulle capacità e l'impegno che sono necessari per seguire questi settori e alla fine stabiliscono che è meglio suddividere i compiti, anche a rischio di commettere degli errori, piuttosto che continuare ad accentrare tutto il lavoro su una o due persone che alla fine non riescono a realizzarlo.

Gabriele sostiene la necessità di individuare il "brand" Nave di Carta da comunicare all'esterno e da usare per trovare finanziatori a medio termine delle nostre attività, che ci garantiscano una continuità della copertura delle spese di base.

Pierluigi sostiene la necessità di affidarsi a professionisti esterni, perché la sua esperienza in altre associazioni dimostra che la buona volontà dei soci dilettanti non porta risultati, mentre esterni professionisti remunerati anche a percentuale danno sempre risultati.

Cristina sostiene che affidarsi a professionisti esterni non esclude mettere alla prova soci con qualche competenza, che possono lavorare parte in modo volontario e parte compensati. Lei proverà a usare il suo

[A large, faint, handwritten diagonal line spans the page.]



lavoro di consulenza della formazione per portarci progetti di formazione e l'adesione a corsi interprofessionali.

Vittorio ricorda la possibilità di collegarsi ad altre associazioni meglio organizzate nel reperimento di fondi e chiedere la loro collaborazione.

Giampietro propone di puntare sulle tematiche ambientali e intercettare progetti da mettere in rete, realizzando un osservatorio ambientale navigante con l'appoggio di qualche università e costruire un'immagine anche ambientale attraente da proporre.

Lorenza propone di lanciare una campagna "natura, cultura e avventura", che nel nostro percorso ha l'intenzione di tenere insieme storie. Impostare un crowdfunding sulla proposta "datemi (pagatemi) miglia, vi darò storie di mare", storie di un'altra storia di mare.

Andrea sottolinea la differenza tra trovare progetti che finanziano le spese della barca e invece costruire dei progetti che ci piacciono e cercare di finanziarli. Un progetto ben costruito e con una finalità ben precisa ha maggiori possibilità di trovare finanziamenti. Ripropone la sua esperienza positiva e gratificante con i ragazzi disagiati con progetti che insegnino anche un mestiere.

Lorenza propone di dare continuità ai nostri progetti codificando le esperienze. E di elaborare un progetto di didattica culturale e ambientale da proporre a soggetti svantaggiati.

Marco sottolinea come per noi la sensibilità e l'attenzione all'ambiente e alla persona siano interconnesse e inseparabili. E che non si può fare solidarietà ambientale e sociale senza un'adeguata base culturale. Questo è il nostro punto di forza.

Stabiliamo che la nostra immagine da proporre ai nostri sostenitori dev'essere basata sull'attività sociale verso soggetti svantaggiati, con percorsi basati sull'attenzione agli aspetti ambientali e culturali del mare e della navigazione.

Questo marchio distintivo deve essere preparato al più presto per essere utilizzato nella ricerca fondi, che avvieremo in prima battuta sfruttando tutti i contatti e le relazioni costruiti in questi anni, in seconda battuta avviando la collaborazione con altre associazioni, in terza battuta cercando professionisti esterni.

Stabiliamo anche di incrementare le proposte di progetti rivolti al disagio giovanile da proporre ad enti e associazioni del settore, soprattutto del territorio.

Stabiliamo anche che Giampietro approfondisca il contatto con il comandante di Adriatica, per capire se e quali possibili collaborazioni possono esistere. Sembra che loro abbiano buone possibilità di finanziamenti e contatti con i media ma poche idee da proporre, per cui stabiliamo di essere prudenti prima di fare proposte di progetti che potrebbero poi essere realizzati da altri.

Sappiamo che non possiamo difendere la paternità delle nostre idee progettuali e che la nostra forza sta nella qualità di come realizziamo i progetti. Però vogliamo evitare di regalare idee e metodi senza motivazioni valide.

Dobbiamo anche preparare l'offerta dettagliata dei contenuti e dei costi per i progetti che proporremo all'Ymca.

Terminata questa fase del dibattito passiamo al rinnovo del Consiglio Direttivo dimissionario.

Preliminarmente l'assemblea delibera che il Consiglio sia costituito da cinque membri.

Marco, Giulia e Giampietro ripropongono la loro candidatura. Su richiesta di alcuni soci accettano di candidarsi anche Andrea e Gabriele.

Tutti i cinque candidati ottengono il voto unanime dell'assemblea. Il nuovo Consiglio Direttivo risulta quindi costituito dai seguenti soci:

- Marco Tibiletti
- Giulia Castiglioni
- Giampietro Sara
- Andrea Berlingieri
- Gabriele Mazzoleni.

Alle ore 18.45, non essendoci argomenti da trattare relativamente alle "Varie ed eventuali", il presidente dichiara terminata l'assemblea ordinaria e dichiara aperta la parte straordinaria con all'ordine del giorno:

- **Adeguamento dello statuto sociale alle nuove norme del D.Lgs.117/2017.**



Constatato che il numero dei soci presenti è sufficiente, secondo lo statuto sociale, per la validità dell'assemblea straordinaria, il presidente dichiara validamente costituita l'assemblea straordinaria per l'approvazione dello statuto modificato e adeguato alle nuove norme dettate dal Codice del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il presidente spiega che il nuovo statuto contiene le modifiche richieste dalla nuova normativa sul terzo settore e necessarie per essere regolarmente iscritti nei registri regionali delle APS.

Viene letto lo statuto così come adeguato e modificato e il presidente illustra le principali novità apportate secondo quanto richiesto dalla nuova normativa e in particolare le principali finalità istituzionali caratterizzanti le APS e il registro dei soci volontari non occasionali. Viene inoltre evidenziato che l'associazione assumerà da oggi la denominazione "NAVE DI CARTA – A.P.S.".

Lo statuto così modificato (allegato A) viene messo ai voti e approvato all'unanimità.

Non avendo altro da dibattere, alle ore 19.30 il presidente dichiara terminata l'assemblea.

Il presidente
Marco Tibiletti

Il segretario
Lorenza Sala

RENDICONTO DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE LA NAVE DI CARTA

Periodo amministrativo 2018

Sezione A incassi e pagamenti

A1 INCASSI DELLA GESTIONE

Attività tipiche (progetti didattici, vela solidale)	16.480,00
Dotazione (quote associative)	550,00
Sponsor (Museo navigante e GV)	36.450,00
Incassi straordinari	
Raccolta fondi	
Sub totale	53.480,00

A2 INCASSI IN CONTO CAPITALE

sub totale

A3 TOTALE INCASSI DELLA GESTIONE

53.480,00

A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE 2018

Spese fisse gestione (AP, Commercialista, fondo, utenze)	6.480,00
Materiale promozionale	1.285,00
Manutenzione Oloferne	8.620,00
Equipaggi	5.350,00
Spese per progetti (cambusa, porti, gasolio)	12.620,00
Barche terzi	
Viaggi e spese rappresentanza	5.205,00
IVA	2.500,00
Tributi	2.860,00
Spese bancarie (gestione conto e interessi passivi)	3.250,00
pagamenti straordinari (vecchie fatture)	2.000,00
sub totale	50.170,00

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DELLA SPEZIA
REGISTRATO IL 16/12/2018
N. 3483 SERIE 13
VERSATI € ESENTE

IL DIRETTORE
Per il Direttore Provinciale
Giud. MONTEBELLUNA
Il Funzionario Delegato alla F

A5 PAGAMENTI DEBITI

rimborso prestiti soci	4.500,00
sub totale	4.500,00

A6 PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE

Investimenti	
--------------	--

A6 TOTALE PAGAMENTI DELLA GESTIONE **54.670,00**

A7 SALDO GESTIONE (differenza tra totale incassi e pagamenti A3-A6) **-1.190,00**

A11 FONDI LIQUIDI INIZIALI	2.000,00
A12 SALDO GESTIONE (A7)	-1.190,00
A9 FONDI LIQUIDI A FINE ANNO (A11+A12)	810,00

Sezione B Situazione attività e passività a termine del 2018**B1 FONDI LIQUIDI**

Cassa contanti	
C/C MPS	710,00
C/C Carispezia	100,00
Totale fondi Liquidi	810,00

B2 ATTIVITA' MONETARIE E FINANZIARIE

crediti verso soci per quote non versate	950,00
Totale attività monetarie finanziarie	950,00

B3 PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE

Debiti verso fornitori (a pagare nel 2019)	5.000,00
prestiti non fruttiferi soci	23.000,00
fido bancario	14.190,00

RENDICONTO PROVVISORIO DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E DELLA
SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ASSOCIAZIONE LA NAVE DI CARTA

Periodo amministrativo 2019**Sezione A Incassi e Pagamenti****A1 INCASSI DELLA GESTIONE**

Attività tipiche (progetti didattici, vela solidale)	7.700,00
Dotazione (quote associative)	900,00
Sponsor (Museo navigante e GV)	39.000,00
Incassi straordinari	
Raccolta fondi	
Sub totale	47.600,00

A2 PRESTITI SOCI

Prestiti marco	6.000,00
Sub totale	6.000,00

A2 INCASSI IN CONTO CAPITALE

--	--

A3 TOTALE INCASSI DELLA GESTIONE**53.600,00****A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE 2018**

Spese fisse gestione (AP, Commercialista, fondo, utenze)	3.320,00
Materiale promozionale	1.500,00
Manutenzione Oloferne	23.320,00
Equipaggi	1.850,00
Spese per progetti (cambusa, porti, gasolio)	3.900,00
Barche terzi	5.000,00
Viaggi e spese rappresentanza	3.960,00
IVA	2.500,00
Tributi	2.220,00
Spese bancarie (gestione conto e interessi passivi)	3.000,00
pagamenti straordinari (vecchie fatture)	
sub totale	50.570,00

A5 PAGAMENTI DEBITI

rimborso prestiti soci	3.000,00
sub totale	3.000,00

A6 PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE

Investimenti	
--------------	--

A6 TOTALE PAGAMENTI DELLA GESTIONE**53.570,00****A7 SALDO GESTIONE (differenza tra totale incassi e pagamenti A3-A6)****30,00**

A11 FONDI LIQUIDI INIZIALI	810,00
A12 SALDO GESTIONE (A7)	30,00
A9 FONDI LIQUIDI A FINE ANNO (A11+A12)	840,00

Sezione B Situazione attività e passività a termine del 2019**B1 FONDI LIQUIDI**

Cassa contanti	
C/C MPS	840,00
C/C Carispezia	
Totale fondi Liquidi	840,00

B2 ATTIVITA' MONETARIE E FINANZIARIE

crediti verso soci per quote non versate	800,00
Totale attività monetarie finanziarie	800,00

B3 PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE

Debiti verso fornitori (a pagare nel 2019)	5.000,00
prestiti non fruttiferi soci	23.000,00
fido bancario	14.190,00

STATUTO

ALLEGATO A

Art. 1 Costituzione

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "**LA NAVE DI CARTA - APS**", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
L'associazione adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di La Spezia, in Via Palmaria, 4/A.
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.
2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:
 - * interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
 - * organizzazione e gestione di *attività turistiche* di interesse sociale, culturale o religioso;
 - * *formazione extra-scolastica*, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - * organizzazione e gestione di *attività sportive dilettantistiche*;
 - * promozione della *cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata*;

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- a) La realizzazione di ogni forma di attività culturale, sportiva e ricreativa nell'ambito della marineria e della navigazione;

- b) La realizzazione di crociere a scopo ricreativo, educativo e riabilitativo, e di educazione ambientale, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private;
 - c) Lo svolgimento di corsi teorici e stages di tirocinio, volti a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani, donne e uomini, interessati a svolgere la loro attività nell'ambito della cultura del mare e della marineria presso strutture pubbliche e private (cantieri, imbarcazioni, aziende di soggiorno, enti turistici, club nautici, ecc.);
 - d) L'organizzazione e promozione di convegni, congressi, stages, tirocini, tavole rotonde, fiere, meetings, viaggi, corsi di addestramento e di formazione nel campo educativo, scientifico, culturale, ricreativo, sportivo e turistico, sia direttamente, sia in collaborazione con università, scuole di ogni ordine e grado, centri di ricerca o di formazione;
 - e) L'organizzazione di manifestazioni a carattere culturale, sportivo e ricreativo, sia in ambienti pubblici che privati, sia all'aperto che al coperto, presso scuole ed enti pubblici e privati;
 - f) L'organizzazione, specialmente tra i giovani, di corsi di apprendimento, concorsi letterari e artistici, aventi per tema il mare in ogni sua forma e manifestazione; partecipazione a manifestazioni ed esposizioni nautiche; promozione, attraverso incontri a tema e crociere didattiche, dei valori socio-culturali della navigazione e del rapporto tra l'uomo e il mare; istituzione di centri estivi e invernali con finalità culturali, sportive, ricreative, turistiche e del tempo libero;
 - g) L'edizione e diffusione di riviste, opuscoli, prontuari, vademecum e comunque ogni pubblicazione connessa alle proprie attività;
 - h) La realizzazione in favore dei soci dell'ambiente e delle risorse necessari per misurarsi costruttivamente e per proporre le attività e il prodotto delle capacità dei singoli soci e dell'Associazione al vasto pubblico interessato, svolgendo anche le funzioni di incubatore di idee associative o imprenditoriali nel campo della nautica.
3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.
4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.
5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.
2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Organo di controllo (eventuale).

2 Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e dell'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre. L'Assemblea ha inoltre il compito di:
 - i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
 - j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

1. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

2. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.
3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.
4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
 - f) indire adunanze, convegni, ecc.;
 - g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione nonché individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
 - h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
 - i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
 - j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
 - l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
 3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
 4. Il Presidente in particolare:
 - a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.
- Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.
5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.
 6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.
 7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario e il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.
2. Al Segretario compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
 - b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.
3. Al Tesoriere spetta il compito di:
- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
 - b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi del art. 30, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017.

Se l'Organo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. e durano in carica per tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo elegge al proprio interno un Presidente.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 18 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.

117/2017.

2. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 22 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.